

Regolamento viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 4 febbraio 2026

Art. 1 - Finalità

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola e devono essere coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; fanno parte integrante di quello Annuale e devono, per spirito e modalità organizzative, offrire spunti di interesse culturale e formativo agli allievi, sviluppare il grado di socializzazione, la responsabilità e l'autonomia personale.

Loro caratteristica comune è quella di integrare l'offerta formativa curricolare nel quadro complessivo delle finalità e degli obiettivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, che l'Istituto si propone di perseguire in coerenza con le Indicazioni Nazionali del primo ciclo.

Il presente Regolamento trova applicazione per tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti, che prevedono spostamenti delle scolaresche.

Art. 2 – Tipologie di attività

Si individuano le seguenti tipologie:

Uscite didattiche a piedi.

Si effettuano nei limiti dell'orario giornaliero di lezione, partendo da scuola senza l'utilizzo del mezzo di trasporto.

All'inizio di ogni anno scolastico, il coordinatore di classe deve acquisire un'unica autorizzazione alle uscite didattiche a piedi sul territorio da parte dei genitori; sarà valida per tutto l'anno.

Ai genitori il referente deve comunque comunicare di volta in volta l'effettuazione dell'uscita didattica.

L'insegnante che accompagna la propria classe ha l'onere di comunicare preventivamente alla Segreteria, l'ora di partenza e quella di rientro per acquisire l'autorizzazione firmata dal Dirigente scolastico.

Tali attività, una volta autorizzate dal Dirigente scolastico, entrano a far parte integrante del Piano Annuale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica.

Uscite didattiche in orario scolastico utilizzando un mezzo di trasporto

La proposta deve essere inserita nel PTOF, oppure approvata dal Collegio docenti o approvata dal Dirigente scolastico. Una volta approvata, l'attività entra a far parte integrante del Piano Annuale dell'Offerta Formativa.

Successivamente, il Docente Referente dell'uscita compila il modello “Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione” e lo invia alla segreteria 30 giorni prima, salvo eccezioni accolte dalla Dirigenza.

b. **Visite guidate:** si effettuano nell'arco di una sola giornata per visitare mostre, monumenti, musei, gallerie d'arte, località d'interesse storico-artistico, eventi, parchi naturali, aziende, ecc.

Nella Scuola Primaria sono – di norma - consentite solo visite guidate e/o uscite didattiche.

Le visite guidate sono proposte, per le monosezioni della scuola dell'infanzia dai docenti della scuola dell'infanzia, per le scuole dell'infanzia con più sezioni dal Consiglio di Intersezione, per la scuola Primaria dal Consiglio di Interclasse, per la scuola Secondaria dal Consiglio di Classe; successivamente, sono deliberate dal Collegio Docenti in coerenza con il PTOF e dal Consiglio di Istituto.

Si raccomanda l'accorpamento di più classi al fine di ampliare la socializzazione degli alunni e contenere il costo.

c. **Viaggi di istruzione:** prevedono uno o più pernottamenti.

Nella scelta della meta si raccomanda di seguire il criterio della maggior vicinanza al fine di contenere la spesa a carico delle famiglie.

Al fine di ridurre il costo del viaggio, classi con medesima meta potranno essere accorpate. Nella classe quinta della scuola Primaria, il Consiglio di Interclasse può deliberare viaggi che comprendano fino ad un solo pernottamento, in considerazione del grado di maturità e responsabilità degli alunni.

Nella scuola Secondaria può essere deliberato il viaggio di istruzione con un solo pernottamento nella classe prima e seconda, mentre nella classe terza possono essere attivati viaggi di istruzione della durata massima di tre giorni con due pernottamenti, salvo deroga deliberata in collegio Docenti e in Consiglio d'Istituto.

Art. 3 – Procedura

a. Le mete dei viaggi di istruzione e delle visite guidate devono essere coerenti con la progettazione didattico-educativa e quindi esigono una preventiva programmazione condivisa, coerente con specifiche esigenze di natura didattica e in armonia con le linee indicate dal PTOF.

b. I viaggi di istruzione sono proposti in Consiglio di Interclasse (scuola Primaria) ed in Consiglio di Classe (scuola Secondaria), deliberati in Collegio Docenti in coerenza con il PTOF e approvati in Consiglio di Istituto.

c. Successivamente il Docente Referente dell'uscita chiede al Dirigente scolastico autorizzazione per l'iniziativa, compilando il modello "Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione".

d. I diversi organi e figure della scuola a vario titolo coinvolti sono:

- **Consiglio di Classe/ Interclasse:** esamina le proposte di viaggi di istruzione e di visite

guidate formulate dai docenti o dai dipartimenti disciplinari, durante l'incontro dedicato alla progettazione annuale (ottobre-novembre).

I consigli di classe/interclasse valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti gli oneri a carico delle famiglie e procederanno all' eventuale approvazione di quanto esaminato.

Dalla delibera della riunione, e pertanto nel verbale del Consiglio di classe/interclasse, devono risultare:

- Meta e itinerario;
- gli obiettivi culturali e didattici;
- il periodo previsto per l'effettuazione;
- la classe o le classi interessate;
- il mezzo di trasporto;
- i nominativi dei docenti accompagnatori (1 ogni 15 alunni con un minimo di 2 accompagnatori);
- il docente referente;
- il nominativo di almeno n. 1 docente supplente.

I dati dovranno essere riassunti nell'apposita scheda, che dovrà essere consegnata in segreteria a cura del docente referente dell'uscita 30 giorni prima. **Collegio dei Docenti:** esamina le proposte per le uscite (aspetti culturali, metodologici, didattici) presentate dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, verifica la loro coerenza col P.T.O.F., provvede alla successiva delibera di approvazione, integrandole quindi nel P.O.F.

Annuale.

- **Consiglio di Istituto**: approva il Piano Annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, verificandone la coerenza con il PTOF. e con il presente Regolamento.

- **Dirigente Scolastico**: predispone il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio di Istituto, in particolare svolge la necessaria attività negoziale (D.I. 129/2018) per individuare l'agenzia di viaggi o le aziende fornitrici di servizi turistici, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A. e cura, attraverso gli uffici di Segreteria, gli aspetti organizzativi.

Autorizza l'effettuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate, dei viaggi di istruzione a seguito di presentazione da parte del Docente Referente del "Modello Uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione".

Art. 4 - Organizzazione e realizzazione delle iniziative

a. Dal momento che visite e viaggi d'istruzione fanno parte della progettazione educativa e didattica, sarà cura della Scuola proporre iniziative alle quali possano partecipare tutti gli alunni della classe, contenendo i costi nei limiti della sostenibilità per le famiglie ed evitando che le quote di contribuzione ad esse richieste creino situazioni discriminatorie. È opportuno, a tal fine, che i docenti che curano la progettazione dell'attività effettuino sondaggi attraverso i Rappresentanti dei Genitori relativamente alla disponibilità a sostenere l'onere economico.

Annualmente verrà fissato un tetto di spesa per le attività in argomento.

Le famiglie, nel caso vengano proposte attività che prevedono un contributo volontario a loro carico, possono decidere di non aderire all'iniziativa.

Nel caso di mancata adesione all'iniziativa da parte delle famiglie, l'alunno è tenuto comunque alla frequenza e la Scuola deve fornire il servizio scolastico.

b. Le quote di partecipazione andranno versate dalle famiglie tramite la funzione PagoPA.

c. Le famiglie devono essere informate sugli elementi essenziali dell'attività: meta, itinerario, mezzo di trasporto, obiettivi didattici, costo dell'iniziativa, docenti accompagnatori.

d. Ove siano rilevate particolari situazioni di difficoltà economica, può essere disposta la partecipazione gratuita o il versamento di una quota ridotta, utilizzando eventuali gratuità messe a disposizione dall'agenzia di viaggi o grazie al contributo a carico dell'Istituto. La richiesta di esonero dal pagamento o del pagamento di una quota ridotta sarà trattata con procedura riservata.

e. L'attività proposta sarà realizzata se almeno il 75% degli alunni vi aderisce.

f. Agli alunni che non partecipano alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione viene garantito il servizio scolastico, ad eccezione delle "monosezioni" della scuola dell'infanzia. Gli alunni che non partecipano alle attività hanno obbligo di frequenza; l'eventuale assenza va giustificata dai genitori.

g. In caso di comportamenti di particolare gravità, che violino le regole della convivenza civile nei suoi vari aspetti e/o si configurino come lesivi della sicurezza propria e altrui, assunti dagli allievi nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe può decidere di negare la partecipazione al viaggio di istruzione agli allievi che se ne siano resi responsabili.

h. Viaggi di istruzione e visite guidate possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di scuola.

i. Possono essere concesse deroghe al periodo di cui al punto precedente per partecipazione a manifestazioni sportive, concorsi, premiazioni, visite naturalistiche e comunque per attività che oggettivamente non sarebbero potute essere organizzate tempestivamente.

Art. 5 - Designazione dei docenti accompagnatori e di altri partecipanti

- a. Gli accompagnatori sono individuati dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/classe previo consenso dei medesimi.
- b. I docenti accompagnatori non potranno dichiarare la propria successiva indisponibilità, se non in caso di gravi motivi.
- c. Tra i docenti accompagnatori il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe designa il docente referente.
- d. I docenti di sostegno accompagneranno gli alunni con disabilità che ne abbiano necessità.

Art. 6 – Competenze del docente referente

- a. far pervenire alla Segreteria, in un'unica soluzione, l'autorizzazione/adesione
- b. comunicare alla segreteria nel giorno dell'uscita i nominativi degli alunni assenti
- c. avvisare la Segreteria o la Dirigenza di eventuali incidenti o infortuni occorsi ad alunni o accompagnatori
- d. segnalare tempestivamente le inadempienze imputabili alle aziende di trasporto o alle agenzie turistiche al fine di consentire all'Ufficio l'immediata contestazione.

Art. 7 - Norme generali per la partecipazione degli studenti

- a. Sarà tassativamente necessario acquisire per iscritto il consenso della persona che esercita la responsabilità genitoriale.
Il consenso scritto costituisce quindi il presupposto per la partecipazione dell'alunno al viaggio.
- b. I docenti dovranno assicurare la costante e assidua vigilanza degli alunni.
- c. Tutti gli alunni dovranno essere muniti di un documento di identificazione valido e dovranno essere inseriti nell'elenco della classe di appartenenza convalidato dal Dirigente Scolastico.
- d. Nei viaggi all'estero i partecipanti dovranno essere provvisti di documento di identità valido per l'espatrio e del documento valido per l'assistenza sanitaria all'estero.
- e. Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni stipulata dall'Istituto.

Art. 8 - Norme di comportamento degli alunni

- a. Gli alunni partecipanti all'iniziativa dovranno:
 - 1. Osservare le disposizioni impartite dai docenti accompagnatori;
 - 2. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a loro stessi, agli altri o alle cose e coerente con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti pericolosi, chiassosi od esibizionistici;
 - 3. rispettare l'ambiente, il patrimonio artistico e culturale del luogo che si visita;
 - 4. mantenere un comportamento particolarmente corretto all'interno di luoghi di culto, musei, gallerie d'arte;
 - 5. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;

6. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti e rumori eccessivi;
7. muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante;
8. non detenere né fare uso di bevande alcoliche, sigarette (anche elettroniche), sostanze psicotiche;
9. mantenersi uniti al gruppo durante le visite, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, essere puntuali agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventualmente fissati nel corso della giornata;
10. non allontanarsi per alcun motivo dall'albergo su iniziativa personale.

b. È consentito portare il cellulare, ma il suo utilizzo sarà vincolato alle indicazioni degli insegnanti. La sera verrà consegnato agli stessi che provvederanno a custodirlo e lo restituiranno agli allievi il mattino successivo.

c. Nel caso di scambio culturale con soggiorno in famiglia, l'alunno dovrà tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare le indicazioni ricevute dalla famiglia ospitante.

d. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dall'alunno durante l'attività verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere valutati; il Consiglio di Classe potrà assumere sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successivi viaggi di istruzione/visite guidate.

e. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati all'autore individuato come responsabile e se il danneggiamento risulta doloso il Consiglio di Classe irrogherà le relative sanzioni disciplinari.

f. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente Regolamento da parte dei singoli alunni, non esiteranno a contattare i genitori o l'esercente la responsabilità genitoriale, per richiedere un intervento diretto sull'alunno.

g. Ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Art. 9 - Competenze dei genitori

a. I genitori si impegnano a sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico (nel caso di adesione all'attività) e si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.

b. La mancata partecipazione al viaggio a cui è stata data adesione deve essere adeguatamente motivata.

c. In caso di mancata partecipazione al viaggio o alla visita guidata a cui è stata data adesione, i genitori si impegnano a versare comunque quanto dovuto all'Agenzia di viaggi.

d. I genitori sono tenuti a segnalare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore del Consiglio di classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori.

Art. 10 – Compiti della Segreteria che organizza la visita guidata, il viaggio di istruzione, l'uscita didattica.

- a.** Procedere alla scelta dell'azienda incaricata del trasporto non meramente sulla base del prezzo offerto, ma anche sulla scorta dell'esperienza passata, sulla percezione che l'impresa affidataria offra solide garanzie con riguardo ai requisiti di affidabilità e sicurezza secondo la normativa vigente.
- b.** Richiedere all'azienda incaricata di effettuare il trasporto o all'agenzia di viaggi che vende il pacchetto turistico di fornire le attestazioni – anche tramite autocertificazione – richieste dalla normativa di cui al punto a.
- c.** Acquisire agli atti le suddette attestazioni e non conferire l'incarico se non a seguito dell'acquisizione delle medesime.

Art. 11 – Compiti specifici degli accompagnatori – Docenti o Collaboratori scolastici

- a.** Assicurare attenta e costante vigilanza sugli alunni per tutta la durata delle attività.
- b.** Allo scopo di garantire i livelli di sicurezza del viaggio per alunni, accompagnatori e conducente, andranno tempestivamente segnalati agli organi di Polizia (Polizia Stradale, Carabinieri):
 - l'eventuale comportamento del conducente che assuma alcol durante il viaggio o durante le soste (evidentemente se tale assunzione avvenga in presenza degli accompagnatori);
 - il comportamento del conducente che non rispetti i limiti di velocità o più in generale le regole del Codice della Strada, sulla base della percezione della stessa da parte degli accompagnatori.